

Obiettivo di investimento sostenibile

Nome del prodotto: ODDO BHF Artificial Intelligence

Identificativo della persona giuridica: 549300JBBFN3XZYK2J67

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO HA UN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

●● <input checked="" type="checkbox"/> Sì	●● <input type="checkbox"/> No
<p><input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al: 90%</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari allo: 0%</p>	<p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) N/D di investimenti sostenibili</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.</p>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**.

Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



QUAL È L'OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il Comparto persegue la crescita del capitale investendo in azioni quotate globali con un'esposizione al megatrend globale dell'"intelligenza artificiale" attraverso una selezione di sottotemi correlati. Il Comparto ha come obiettivo investimenti sostenibili, come definito all'articolo 9 paragrafo 3 dell'SFDR. L'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto è contribuire alla riduzione delle emissioni di carbonio e cogliere le opportunità offerte dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio per raggiungere gli obiettivi a lungo termine dell'Accordo di Parigi del 12 dicembre 2015 finalizzato a limitare il riscaldamento globale. Il Comparto consegnerà emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'indice di riferimento, l'MSCI World NR, misurate in base all'intensità di carbonio (tCO2/ mln di USD di ricavi; aggregati a livello di portafoglio, compresi gli Scope 1, 2 e 3).

QUALI INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ SONO UTILIZZATI PER MISURARE IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

L'obiettivo di investimento sostenibile è valutato in base alle emissioni di CO2 legate agli investimenti del portafoglio del Comparto, misurate in base all'intensità di carbonio (tCO2/ mln di USD di ricavi; aggregati a livello di portafoglio, compresi gli Scope 1, 2 e 3).

IN CHE MODO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI NON ARRECANO UN DANNO SIGNIFICATIVO A NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE O SOCIALE?

Il seguente approccio è stato definito in conformità all'articolo 2 (17) del Regolamento SFDR:

1. **Esclusioni basate sul rating:** le società che non sono seguite dal modello interno del team di gestione e con un Rating ESG di MSCI pari a CCC e B se il sotto-rating ESG di MSCI è inferiore a 3 per una delle categorie ambientali, sociali o di governance sono sistematicamente escluse dall'universo d'investimento ESG;

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

2. Esclusioni settoriali e basate su norme: Il Comparto applica il quadro comune di esclusione descritto nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile all'indirizzo am.oddo-bhf.com. Tale quadro riguarda in particolare il carbone, il petrolio e le armi non convenzionali. Inoltre, il Comparto esclude da tutti gli investimenti la produzione di intrattenimento per adulti, le armi convenzionali, il gioco d'azzardo e gli OGM. Il Comparto non potrà inoltre investire in energia (petrolio, gas e carbone), materiali, immobili, trasporto aereo e logistica e compagnie aeree, sulla base delle informazioni fornite da Bloomberg.

Questo filtro ESG iniziale viene rivisto trimestralmente sulla base dei dati forniti da MSCI ESG Research. Nel caso in cui il Comparto abbia investito in una società che sia stata esclusa dall'universo di investimento, il Comparto procederà al disinvestimento totale entro 12 mesi dall'esclusione.

3. Considerazione sui principali effetti negativi: La Società di gestione definisce regole di controllo (pre-negoziazione) per alcune attività che arrecano danni significativi selezionate: esposizione ad armi controverse (PAI 14 e 0% di tolleranza), esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (PAI 4 e 0% di tolleranza), attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7 e 0% di tolleranza) e gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10 e 0% di tolleranza). Altri PAI sono considerati attraverso i rating ESG o dati sui PAI dedicati, ma senza vincoli specifici.

4. Forti controversie secondo MSCI: le società che effettuano investimenti sostenibili secondo MSCI ESG Research, ma che presentano forti controversie, saranno escluse dal calcolo degli investimenti sostenibili. L'MSCI Controversies Score fornisce una valutazione degli eventi controversi e della loro gravità in un intervallo di punteggio compreso tra zero (molto grave) e 10 (nessun incidente recente).

5. Dialogo, engagement e voto: le nostre politiche di dialogo, engagement e voto sostengono l'obiettivo di evitare di arrecare danni significativi identificando i rischi più importanti e facendo sentire la nostra voce per apportare cambiamenti e miglioramenti.

IN CHE MODO SI È TENUTO CONTO DEGLI INDICATORI DEGLI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Il Regolamento sulla tassonomia dell'UE 2020/852 definisce alcune aree di criticità che possono causare effetti negativi principali ("PAI"). La Società di gestione applica regole pre-negoziazione su tre PAI: esposizione ad armi controverse (PAI 14 e 0% di tolleranza), intensità di GHG per milione di fatturato per le emissioni di Scope 1 e Scope 2 (PAI 3 e limite di 399 milioni di tonnellate (Mt) di Co2eq./milioni di ricavi se la strategia sul clima dell'investimento non è certificata dalla Science Based Targets initiative (SBTi) pari a un impegno o una strategia ben al di sotto di 2 gradi), esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (PAI 4 e 0% di tolleranza), attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7 e 0% di tolleranza) e gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10 e 0% di tolleranza).

MSCI ESG Ratings integra inoltre i temi ambientali, sociali e di governance laddove la raccolta di altri dati PAI essenziali per emittenti societari e sovrani può supportarne il rating ESG. L'analisi ESG include per le società, quando i dati sono disponibili, il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (PAI 1), la mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11) e la diversità di genere nel consiglio (PAI 13). Include anche, per gli emittenti sovrani, l'intensità dei gas serra pro capite (PAI 15 normalmente basato sul prodotto interno lordo e non in termini pro capite) e paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (PAI 16).

La Società di gestione, tuttavia, non fissa obiettivi specifici né definisce regole di controllo su questi altri PAI essenziali, ad eccezione di quelli menzionati nel primo paragrafo.

Per ulteriori informazioni sui rating ESG di MSCI si veda <https://www.msci.com/zh/esg-ratings>

IN CHE MODO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI SONO ALLINEATI CON LE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI E CON I PRINCIPI GUIDA DELLE NAZIONI UNITE SU IMPRESE E DIRITTI UMANI?

La Società di gestione garantisce l'allineamento degli investimenti sostenibili del Comparto applicando la lista di esclusione del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come specificato nella politica di esclusione della Società di gestione. Anche violazioni comprovate delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e/o dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani comporteranno l'esclusione.



QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Sì, la Società di gestione prende in considerazione i rischi di sostenibilità integrando i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nei processi decisionali relativi agli investimenti, come indicato sopra. Questo processo consente inoltre di valutare la capacità del team di gestione di gestire gli effetti negativi per la sostenibilità delle proprie attività commerciali. Non è tollerata alcuna esposizione ad armi controverse (PAI 14), a un'intensità di GHG per milione di fatturato per le emissioni di Scope 1 e Scope 2 (PAI 3 e limite di 399 milioni di tonnellate (Mt) di Co2eq./milioni di ricavi se la strategia sul clima dell'investimento non è certificata dalla Science Based Targets initiative (SBTi) pari a un impegno o una strategia ben al di sotto di 2 gradi), a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (PAI 4), ad attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e a gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10), e tali emittenti sono esclusi dal portafoglio.

No



QUAL È LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO SEGUITA DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il Comparto persegue la crescita del capitale investendo in azioni quotate globali con un'esposizione al megatrend globale dell'"intelligenza artificiale" attraverso una selezione di sottotemi correlati. Il Comparto ha come obiettivo investimenti sostenibili, come definito all'articolo 9 paragrafo 3 dell'SFDR. L'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto è contribuire alla riduzione delle emissioni di carbonio e cogliere le opportunità offerte dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio per raggiungere gli obiettivi a lungo termine dell'Accordo di Parigi del 12 dicembre 2015* finalizzato a limitare il riscaldamento globale.

1) Sulla base dell'universo d'investimento risultante dall'analisi dei big data, viene condotta un'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance) sugli emittenti risultanti, che formano l'"Universo d'investimento ESG". Grazie a un approccio selettivo che copre la maggior parte dei titoli dell'Universo d'investimento ESG, viene eliminato almeno il 20% di tale Universo. Questo approccio selettivo si articola in due fasi ed è integrato da considerazioni sulla riduzione delle emissioni di carbonio.

Prima fase: esclusione settoriale Il Comparto applica il quadro comune di esclusione descritto nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile all'indirizzo am.oddo-bhf.com. Tale quadro riguarda in particolare il carbone, il petrolio e le armi non convenzionali. Inoltre, il Comparto esclude da tutti gli investimenti la produzione di intrattenimento per adulti, le armi convenzionali, il gioco d'azzardo e gli OGM. Il Comparto non potrà inoltre investire in energia (petrolio, gas e carbone), materiali, immobili, trasporto aereo e logistica e compagnie aeree, sulla base delle informazioni fornite da Bloomberg. Le informazioni relative alla Politica di esclusione della Società di gestione sono disponibili sul sito "am.oddo-bhf.com".

Seconda fase: rating ESG Questa fase consiste nel considerare il rating ESG della maggior parte delle società che compongono l'Universo d'investimento ESG. Può trattarsi del rating interno del team di gestione o di quello ottenuto dal fornitore esterno di dati extra-finanziari del team di gestione. Il filtro ESG del fornitore

esterno di dati extra-finanziari del team di gestione si basa sul Rating ESG di MSCI, che valuta l'esposizione delle società ai rischi e alle opportunità legati ai fattori ESG su una scala da CCC (rating più basso) ad AAA (rating più elevato). Questo rating si basa sui sotto-rating per gli aspetti ambientali, sociali e di governance, compresi su una scala da 0 (il peggiore) a 10 (il migliore). La combinazione di processi di rating interni ed esterni riduce ulteriormente l'Universo d'investimento ESG del Comparto, al fine di determinare il suo universo di titoli ammissibili: le società che non sono seguite dal modello interno del team di gestione e con un Rating ESG di MSCI pari a CCC e B se il sotto-rating ESG di MSCI è inferiore a 3 per una delle categorie ambientali, sociali o di governance sono sistematicamente escluse dall'universo d'investimento ESG; Quando una società in portafoglio viene declassata e non rispetta più uno di questi vincoli, il team di gestione ha tre mesi di tempo per disinvestire. Il rating ESG medio ponderato del portafoglio sarà superiore a quello dell'Universo d'investimento ESG.

Almeno il 90% degli emittenti in portafoglio ha un rating ESG ed è soggetto all'analisi dell'impronta di carbonio (dopo aver tenuto conto della ponderazione di ciascun titolo). Vengono presi in considerazione anche i Fondi target con un Rating ESG a livello di fondo. Terza fase: esclusione dei GHG Questa fase consiste nel considerare le emissioni di gas serra (GHG).

Il) L'approccio selettivo è integrato da considerazioni sulla riduzione delle emissioni di carbonio. Il Comparto tiene conto dei dati relativi alle emissioni di carbonio per raggiungere gli obiettivi a lungo termine dell'Accordo di Parigi sul riscaldamento globale. A tal fine, il Comparto investirà in società che riducono la loro impronta di carbonio monitorando dinamicamente i loro progressi nella riduzione in termini assoluti delle emissioni di Scope 1 (emissioni dirette provenienti da fonti di proprietà dell'azienda o da essa controllate), Scope 2 (emissioni indirette legate al consumo di energia per la produzione di beni e servizi) e Scope 3 (tutte le altre emissioni indirette provenienti dalla catena del valore di un'azienda), utilizzando il fornitore terzo MSCI.

Ulteriori informazioni sulla metodologia e sul punteggio ESG, nonché sulla rendicontazione ESG del Comparto, sono disponibili all'indirizzo am.oddo-bhf.com.

Il team di gestione prenderà in considerazione gli emittenti che dimostrano impegno nella mitigazione dei cambiamenti climatici e/o che presentano un potenziale di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio sulla base di diversi quadri di riferimento di mercato riconosciuti: aziende con una strategia di riduzione delle emissioni di carbonio certificata dalla SBTi (Science Based Target initiative), l'allineamento dei ricavi alla tassonomia dell'UE e il miglioramento della quota verde delle attività aziendali. Infine, il Comparto conseguirà emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'indice di riferimento, l'MSCI World NR, misurate in base all'intensità di carbonio (tCO₂/ mln di USD di ricavi; aggregati a livello di portafoglio, compresi gli Scope 1, 2 e 3). Almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto è soggetto ad analisi extra-finanziaria, con il supporto di un fornitore esterno di ricerca ESG.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

QUALI SONO GLI ELEMENTI VINCOLANTI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO UTILIZZATI PER SELEZIONARE GLI INVESTIMENTI AL FINE DI RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

Il Comparto applica il quadro comune di esclusione descritto nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile all'indirizzo am.oddo-bhf.com. Tale quadro riguarda in particolare il carbone, il petrolio e le armi non convenzionali. Inoltre, il Comparto esclude da tutti gli investimenti la produzione di intrattenimento per adulti, le armi convenzionali, il gioco d'azzardo e gli OGM.

Il Comparto non potrà inoltre investire in energia (petrolio, gas e carbone), materiali, immobili, trasporto aereo e logistica e compagnie aeree, sulla base delle informazioni fornite da Bloomberg.

Le informazioni relative alla politica di esclusione della Società di gestione contenente ulteriori dettagli sull'integrazione ESG e sulle soglie di esclusione sono disponibili su "am.oddo-bhf.com".

QUAL È LA POLITICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PRASSI DI BUONA GOVERNANCE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI?

La Politica di investimento sostenibile globale di ODDO BHF descrive in dettaglio la nostra definizione e valutazione di buona governance e richiede che le prassi di buona governance si basino sulla qualità del team di gestione, sulla strategia di sviluppo sostenibile, sui diritti degli azionisti di minoranza, sui processi e sul track record anticorruzione, oltre che su altri criteri. Un buon indicatore del grado di allineamento delle strategie delle aziende con gli aspetti sostenibili è il loro posizionamento rispetto al Global Compact delle Nazioni Unite. Impegnandosi a rispettare i dieci principi in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, l'azienda invia un segnale positivo di forte ambizione verso un ecosistema finanziario orientato al lungo termine. Il team di gestione del Fondo verifica inoltre se le società hanno attuato una politica di sostenibilità o se ne hanno definito i relativi obiettivi. In caso affermativo, analizza ulteriormente quali sono i mezzi messi in atto per raggiungerli, dove si trova la responsabilità e se c'è un allineamento con la retribuzione del top management.

Le prassi di buona governance

comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



QUALI SONO L'ALLOCAZIONE DELLE ATTIVITÀ E LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Comparto persegue la crescita del capitale investendo in azioni quotate globali con un'esposizione al megatrend globale dell'"intelligenza artificiale" attraverso una selezione di sottotemi correlati.

Una quota minima del 90% del valore patrimoniale netto del Comparto è detenuta in investimenti sostenibili.

Il Comparto può inoltre detenere fino al 10% in investimenti "non sostenibili", come di seguito definiti, che includono gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Il Comparto investe almeno lo 0% del suo patrimonio netto – ponderato in base alla percentuale di fatturato allineato alla tassonomia per ciascun emittente – in attività allineate alla tassonomia.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari al 90%.

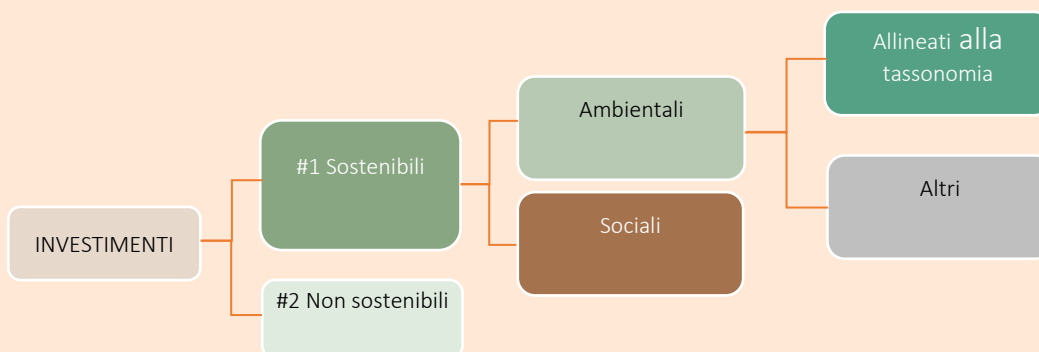
Almeno il 90% degli emittenti in portafoglio ha un rating ESG dopo aver tenuto conto della ponderazione di ciascun titolo. Vengono presi in considerazione anche i Fondi target con un Rating ESG a livello di fondo."

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

IN CHE MODO L'UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI CONSEGUE L'OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

Gli strumenti derivati non vengono utilizzati attivamente per migliorare l'allineamento ESG o ridurre il rischio ESG. Nell'ambito della strategia d'investimento, il Comparto può effettuare operazioni in derivati per finalità d'investimento e di copertura. I derivati utilizzati a scopo di investimento hanno come attività sottostante un investimento sostenibile e quindi contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo ambientale.



IN QUALE MISURA MINIMA GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO AMBIENTALE SONO ALLINEATI ALLA TASSONOMIA DELL'UE¹?

IL PRODOTTO FINANZIARIO INVESTE IN ATTIVITÀ CONNESSE AL GAS FOSSILE E/O ALL'ENERGIA NUCLEARE CHE SONO CONFORMI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

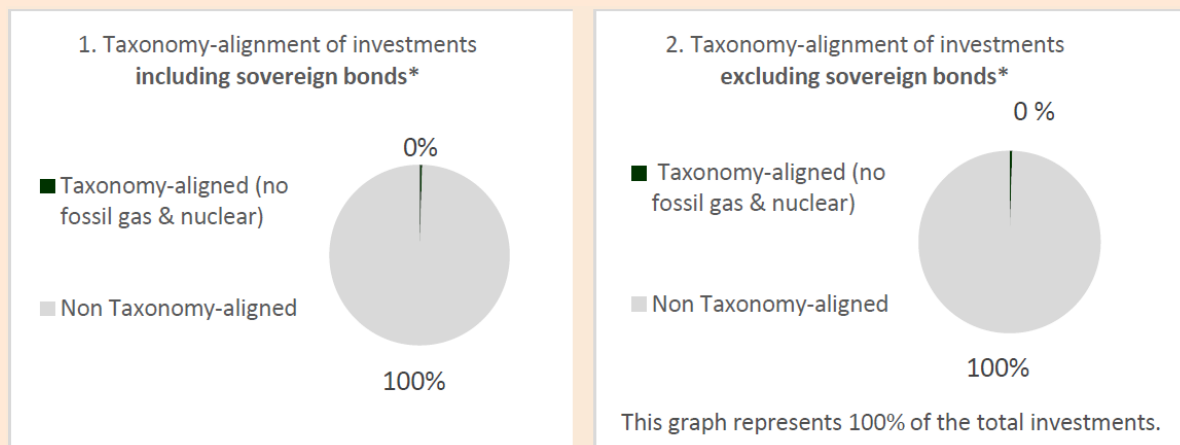
No

Il gestore del fondo analizza le posizioni del portafoglio in base ai criteri ESG. Gli investimenti nell'energia nucleare e nei gas fossili non sono esclusi per il Fondo. Non è previsto che il Fondo abbia una quota minima di attività legate all'energia nucleare e/o ai gas fossili che siano allineate alla tassonomia.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Al 26 settembre 2023, il grafico 2. Gli investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane rappresentano il 100% degli investimenti totali. Questa percentuale può aumentare o diminuire.

QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE E ABILITANTI?

La percentuale minima è dello 0%.



QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO AMBIENTALE CHE NON SONO ALLINEATI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari all'89,5%.



QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO SOCIALE?

La percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%, ma il Comparto può detenere investimenti con un obiettivo sociale.



QUALI INVESTIMENTI SONO COMPRESI NELLA CATEGORIA "#2 NON SOSTENIBILI" E QUAL È IL LORO SCOPO? ESISTONO GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE O SOCIALE?

Gli investimenti inclusi nella voce "#2 Altri" sono strumenti derivati e altre attività accessorie, come strumenti del mercato monetario senza garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. L'impatto di queste attività è considerato neutro rispetto all'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. I derivati utilizzati a scopo di investimento hanno come attività sottostante un investimento sostenibile e quindi contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo ambientale.



È DESIGNATO UN INDICE SPECIFICO COME INDICE DI RIFERIMENTO PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento sostenibile per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

IN CHE MODO L'INDICE DI RIFERIMENTO TIENE CONTO DEI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ AL FINE DI ESSERE COSTANTEMENTE ALLINEATO ALL'OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

Non applicabile.

IN CHE MODO È GARANTITO L'ALLINEAMENTO SU BASE CONTINUATIVA DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ALLA METODOLOGIA DELL'INDICE?

Non applicabile.

PER QUALI ASPETTI L'INDICE DESIGNATO DIFFERISCE DA UN INDICE GENERALE DI MERCATO PERTINENTE?

Non applicabile.



DOVE È POSSIBILE REPERIRE ONLINE MAGGIORI INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PRODOTTO?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: am.oddo-bhf.com



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.